



**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO**  
**Provincia di Piacenza**

.....

*Il Sindaco*  
*Giuseppe Bersani*

*Castell'Arquato, 27 04 2021*

**OGGETTO: INTERPELLANZA AL SINDACO - I.P.A.B VASSALLI**

Si prende atto della interpellanza di cui all'oggetto e si significa quanto segue:

***1 - spiegazioni riguardo il colpevole ritardo nella nomina dei nuovi consiglieri in sostituzione a quelli dimissionari***

- Il consigliere Ipab, sig. Camillo Gallesi ha rassegnato le sue dimissioni in data **23 marzo 2021**; la Fondazione Vassalli Remondini Belforti Barani, che a suo tempo lo aveva designato (ai sensi di Statuto dell'Ipab), ha provveduto a designarne il sostituto nella persona dell'ARCH. PAOLO ORSI, in data 19 aprile 2021, con verbale n. 60;

- Il consigliere Ipab sig. Franco Spaggiari ha rassegnato le sue dimissioni in data **24 marzo 2021**; questo Comune, che a suo tempo lo aveva designato (sempre ai sensi di Statuto Ipab), ha provveduto a designarne il sostituto nella persona del DR. ROBERTO BECCARIA, in data 26.04.2021, con decreto sindacale n. 2;

- In data 26.04.2021, con nota Prot. n 2630, è stata inoltrata, tramite PEC, alla Regione Emilia tutta la documentazione di rito per l'emissione, da parte della Regione stessa, del decreto di nomina dei due nuovi componenti il C.D.A.dell'IPAB Vassalli Remondini;

Quindi, in assenza di termini di legge previsti per le sostituzioni del caso, è possibile asserire che, sia la Fondazione che il Comune, hanno provveduto alla designazione dei nuovi componenti il CDA dell'IPAB nel termine di circa 30 gg. dalla presentazione delle dimissioni dei signori Gallesi e Spaggiari. Non si rilevano conseguentemente "colpevoli ritardi" nella gestione della pratica.

***2 - Gli interpellanti chiedono al Sindaco di esprimere in modo chiaro ed inequivocabile la posizione dell'Amministrazione Comunale riguardo la contrapposizione tra Ipab e Concessionario. In particolar modo riguardo il rispetto dei termini concessori e dei diritti dei dipendenti ....***

L'Amministrazione Comunale di Castell'Arquato AUSPICA unicamente che IPAB e GESTORE possano addivenire ad una transazione, ad una soluzione bonaria nella causa tra loro insorta. Già in data 11 gennaio u.s., questa Amministrazione, con nota scritta, esprimeva forte preoccupazione al Presidente dell'Ipab in relazione all'avvio del procedimento di revoca della concessione intentato da IPAB; tanto in relazione alla tipologia degli ospiti della struttura e delle sorti del personale operante presso la stessa; inoltre, recenti riunioni tra il Sindaco, gli Amministratori Comunali e le Organizzazioni

Sindacali sono state convocate per scongiurare qualsiasi penalizzazione al personale dipendente IPAB.

***3 - Chiediamo al Sindaco se ci sono stati scambi di informazioni e/o richieste tra Amministrazione Comunale e funzionari regionali.....***

In data 17 marzo u.s. si è tenuta una riunione informale “a distanza” con il dirigente regionale che si occupa del percorso delle IPAB non ancora trasformate; tanto al fine di acquisire maggiori dettagli al riguardo anche in vista dell'imminente scadenza del C.D.A. dell'IPAB al 1 febbraio 2022, termine entro il quale, lo stesso CDA dovrebbe provvedere, secondo prescrizione indicata nel decreto regionale di costituzione (vedi punto 3 parte dispositiva decreto Regione ER n. 16 del 13.02.2018), alla predetta trasformazione.

Trattandosi di incontro informale, mirato ad acquisire informazioni sull'iter procedurale, non si dispone di documentazione scritta.